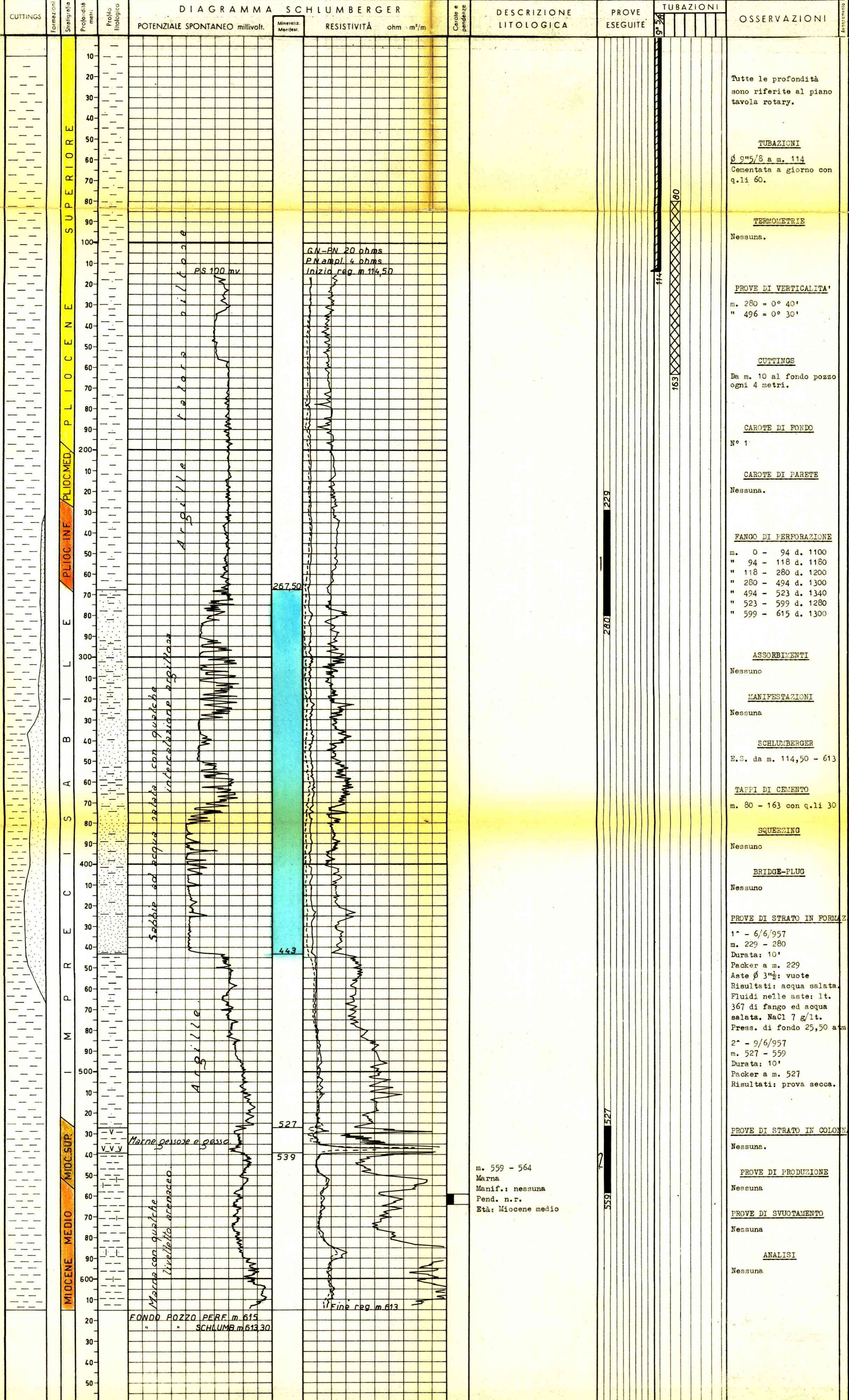


	Ghiaia		Basalti		Acqua dolce		Carote parte ricuperata		Tubi cementati
	Conglomerato		Tufo		Acqua salata		Pendenze		Tubi finestrati
	Sabbia		Argilla sabbiosa		Tracce di gas		Carote di parete		Tubi forati con fucile
	Arenaria		Argilla		Gas		Tracce di gas		Tubi presi dal terreno
	Argilla sabbiosa		Argilloscisti		Tracce di olio		Manifestazioni di gas		Tappi di cemento
	Argilla		Marna sabbiosa		Olio		Manifestazioni di gas		Squeezing
	Argilloscisti		Marna		Assorbimenti		Manifestazioni di gas		Bridge Plug
	Marna sabbiosa		Gesso		Perdite circolari		Manifestazioni di gas		Foro deviato
	Marna		Solfo		Manifestazioni di olio		Manifestazioni di gas		Prova di tester riuscita
	Gesso		Calcare marnoso		Manifestazioni di olio		Manifestazioni di gas		Prova di tester non riuscita
	Solfo		Calcare		Manifestazioni di olio		Manifestazioni di gas		Tubing con packer di produzione
	Calcare marnoso		Calcare		Manifestazioni di olio		Manifestazioni di gas		Pompa
	Calcare		Calcare fratturato		Manifestazioni di olio		Manifestazioni di gas		
	Calcare con selce		Calcare dolomitico		Manifestazioni di olio		Manifestazioni di gas		
	Dolomia		Dolomia		Manifestazioni di olio		Manifestazioni di gas		

Profilo aggiornato al: 20-11-1959
 dal: p.m.v. Usai
 Compilato dal: p.m.v. Usai
 Geologo di cantiere: G. Zamparo
 Visto dal geologo: p.m. Usai

Impianto CARDWELL S.R.234 Inizio perforazione 3-6-1957 Intervallo in produzione STERILE
 Profondità totale m. 615 Ultima perforazione 11-6-1957 Inizio produzione QUOTA s.l.m. Tavola Rotary m. 56,40
 Prima flangia m. Piano terra m. 53,00



ANNOTAZIONI

GEOLOGICHE

STRATIGRAFIA AGGIORNATA AL 20/11/1959
 Dai Drr. D. Tedeschi - L. Dondi.
 La revisione stratigrafica ha interessato in modo particolare le argille soprastanti i gessi, che sono risultate azoiche.
 Il pozzo Offagna 2 doveva continuare l'esplorazione della struttura omonima, iniziata con la sonda n° 1. Nel complesso i risultati ottenuti non differiscono da quelli dell'Offagna 1. Ad una zona argillosa iniziale seguono bancate di sabbia saturate ad acqua salata che in quota risultano più basse di m. 182 rispetto a quelle della sonda 1. Da notare inoltre la riduzione di spessore della porosità della 2 nei confronti di quella della 1. Infatti mentre alla n° 1 lo spessore delle sabbie è di m. 387 alla n° 2 risulta solamente di m. 175,50.
 Il pozzo, dopo aver attraversato tutta la serie pliocenica, è stato fermato alla profondità di m. 615 in terreni del Miocene medio.

MINERARIE

Essendo risultato sterile, il pozzo è stato chiuso con tappo di cemento e quindi abbandonato.

TECNICHE

Nessuna.